

Siracusa

lunedì 28 gennaio 2008

e provincia

SORTINO. Assunti dal Comune altri otto precari Asu

51

I Cobas cantano vittoria e annunciano battaglia
«La mobilitazione continuerà anche per gli altri»

LUNEDÌ 28 GENNAIO 2008

LA SICILIA

SIRACUSA PROVINCIA | **.51**

SORTINO

Comune assume otto precari Asu

SORTINO. Un lavoro a tempo indeterminato per otto lavoratori Asu (Attività socialmente utili). Lo Slai-Cobas dopo estenuanti assemblee, incontri, trattative, stati di agitazione e scioperi per la stabilizzazione di tutto il personale precario Asu e Puc (Progetti di utilità collettiva), è riuscito a far assumere otto lavoratori Asu (ex Lpu) al Comune di Sortino. "Si tratta - afferma il coordinatore provinciale dello Slai-Cobas - Luigi Mangano - di una battaglia vinta. La guerra continuerà fino a quando tutti i precari del Comune di Sortino saranno stabilizzati".

Alla trattativa per la stabilizzazione di questi otto lavoratori Asu hanno preso parte Orazio Cali dell'esecutivo naziona-

le, Salvo Scuderi, coordinatore regionale e Luigi Mangano coordinatore provinciale, tutti dello Slai Cobas. Per il sindacato Slai Cobas, è arrivato il momento di mobilitarsi, tutti insieme, per dire basta al lavoro precario. «Il problema - afferma Mangano - sta a monte: occorre che la Regione emani urgentemente un decreto che preveda la stabilizzazione a tempo indeterminato di tutti i lavoratori precari".

Resta aperta, però, la vertenza che riguarda i lavoratori Asu dell'ex cooperativa Parrocchia San Giuseppe: a chi appartengono questi lavoratori? Infatti è stato affermato che non fanno parte del Comune di Sortino ma della Parrocchia per la quale hanno prestato servizio.

"Sappiamo bene - afferma Luigi Mangano - che parte dei ringraziamenti va all'amministrazione comunale di Sortino per aver stabilizzato i lavoratori A.S.U. Ma riguardo ai lavoratori A.S.U. dell'ex cooperativa Parrocchia San Giuseppe, non si può affermare che non fanno parte del personale dell'Amministrazione Comunale di Sortino, ma della Parrocchia, visto che la Regione, con atto scritto, dal 1° gennaio 2005, ha individuato quale ente utilizzatore di questi lavoratori il Comune di Sortino". Se ancora si continuerà a sostenere che questi lavoratori Asu non appartengono al Comune di Sortino, lo Slai-Cobas ricorrerà al giudice del Lavoro.

P.M.